



Ottica MONTANARI snc

di Mazzucchelli Lorenzo & C.

Via Cantore 253 - 255 r
Genova Sampierdarena - tel. 010 6451958

Augura Buone Feste

La bellissima esperienza di un quattordicenne

Viaggio in Terra Santa

Mi chiamo Matteo e ho quattordici anni. Il mese scorso ho vissuto l'esperienza più grande della mia vita, certo alla mia età è strano dire così, tutto può e deve essere emozione, ma dal racconto, forse, riuscirete a capire... Tutto è iniziato ad ottobre quando don Matteo mi propone un pellegrinaggio in Terra Santa, sarebbe bello ma chissà se i miei genitori acconsentono, arrivo a casa e ricevo un "sì", viene anche il mio papà, inizia a salire l'entusiasmo.

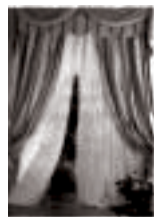
Si parte il 13 novembre, siamo 25 persone, molti giovani, è il mio primo volo, dentro di me una lotta di sentimenti: paura, gioia, impazienza, curiosità. Quando arrivo a Nazareth mi rendo conto della grandezza di questo viaggio, non per numero di chilometri, ma per quello che sto provando. La mia camera d'albergo si affaccia sulla Basilica dell'Annunciazione, proprio lì l'Arcangelo Gabriele ha rivelato a Maria l'arrivo di Gesù, il cuore batte forte, ho il nodo alla gola e queste sono state costanti in tutta la permanenza in Israele. Iniziamo da lì da quando il Signore è stato annunciato, poi Betlemme, la nascita: associa questa città al presepe, alle immagini del catechismo e quasi mi turba vederla con tanti problemi legati alla politica interna. Già perché in questo luogo sacro, dove convivono le tre più grandi religioni esiste una situazione allarmante, ci sono check point ovunque e si tocca con mano la tensione, tutto questo è inquietante. Comunque il viaggio prosegue tranquillo: il fiume Giordano (dove abbiamo fatto il rinnovo delle promesse battesimali), Cana, il monte Tabor fino ad arrivare a Gerusalemme dove ho percorso la stessa via che ha portato Gesù al Calvario, dov'è stato crocifisso e poi deposto nel Santo Sepolcro.

Toccante è stata la messa alle 5,30 nella cappella composta di due vani: il sepolcro vero e proprio con la lastra su cui giacque il corpo del Signore è giusto lo spazio per il celebrante e altri tre ministri, e la cappella dell'Angelo, circolare e capace di contenere in piedi una ventina di persone; ho avuto la fortuna di poter partecipare da ministrante alla celebrazione. Difficilissimo poter esprimere quello che ho provato ed è un insieme di emozioni che continua ad accompagnarmi anche adesso, soprattutto la serenità, ecco nonostante in Terra Santa si respiri aria di guerra, quello che mi sono portato come bagaglio personale è tanta e rafforzata spiritualità. Devo dire che otto giorni sono passati troppo velocemente, quasi non avevo voglia di tornare, se non che

mi mancavano i miei affetti. Ma sono felice perché quest'anno affronterò il Natale con più maturità e consapevolezza, le luci che addobbano le strade io me le sento accese nel cuore la mia speranza è che molti possano ricevere il

regalo che io ho avuto: ripercorrere i passi di Gesù. Affidare le emozioni che ho provato, a questo foglio è molto riduttivo ma spero solo di aver trasmesso a tutti un augurio di Santo Natale.

Matteo Longo



SANDALI LUIGI

TENDAGGI TESSUTI
TAPPEZZERIA

16151 GENOVA - SAMPIERDARENA
Via Carlo Rolando, 156 r. Tel. 010.41.12.61

S.G.C. SAMPIERDARENENSE



C.O.N.I. - U.B.L.

BOCCIODROMO:
VIA N. DASTE, 5
TEL. 010.645.94.42
GENOVA
SAMPIERDARENA



Auguri di Buone Feste dal

Patronato Acli

ACLI SEDE ZONALE DI SAMPIERDARENA

VIA CANTORE 29/3 SC. A TEL. 010 4699289

e-mail: gesampierdarena@patronato.acli.it

Il Patronato Acli nasce 60 anni fa come servizio sociale promosso dalle ACLI, è presente in tutta la provincia di Genova e assiste i lavoratori dipendenti e pubblici e i lavoratori autonomi in tutti i settori della previdenza sociale:

Pensioni - Infortuni sul lavoro - Malattie professionali - Invalidità Civili - Assegni familiari - Verifica posizioni assicurative - Riscatto e Ricongiunzione - Assistenza legale e medico legale - Calcolo dell'ISE/ISEE per ottenere e usufruire le prestazioni agevolate dagli Enti Locali, dalle Scuole, dalle Università, dalla Telecom... (riduzioni canone, buoni scuola, buoni mensa...) - Compilazione dei modelli RED...

Una finestra aperta sulla solidarietà



Buon Natale Felice Anno Nuovo

FAI DA TE



16149 GENOVA SAMPIERDARENA
Via Gioberti, 21 rosso
tel. 010.41.27.17

GARAGE CASABIANCA

NEL CENTRO STORICO DI SAMPIERDARENA

ABBONAMENTI MENSILI, ANNUALI E PARCHEGGIO AD ORE

Vico Stretto S. Antonio, 10
(angolo Via Buranello)

Auguri di Buone Feste

GE - SAMPIERDARENA
tel. 010.41.36.61

Dell'ingiuria, della diffamazione e della calunnia

«La calunnia è un venticello, un'auretta assai gentile che insensibile sottile, leggermente dolcemente incomincia a sussurrar. Piano piano, terra terra, sotto voce sibilando va scorrendo, va ronzando. Nelle orecchie della gente s'introduce destramente e le teste ed i cervelli fa stordire e fa gonfiar. Dalla bocca fuori uscendo lo schiamazzo va crescendo: prende forza a poco a poco, scorre già di loco in loco, sembra il tuono, la tempesta che nel sen della foresta, va fischiando, brontolando, e ti fa d'orror gelar. Alla fin trabocca e scoppia. Si propaga si raddoppia e produce un'esplosione come un colpo di cannone, un tremuoto, un temporale, un tumulto generale che fa l'aria rimbombare. E il "meschino" calunniato, avvilito, calpestato sotto il pubblico flagello per gran sorte va a crepar.»

Con quest'aria rossiniana del Barbieri di Siviglia, che potrebbe apparire spiritosa, si vuole introdurre un tema assai serio, come quello della calunnia ingiuriosa e diffamatoria, senza la pretesa di poter cambiare il mondo ma, magari, solo di destare un po' le coscienze di soggetti inclini ed indurli ad essere più seri e più responsabili, considerato che simili comportamenti, come ben sappiamo, possono arrecare danni irreparabili all'onore e al decoro di un persona o di una intera famiglia, se non alla vita stessa, nel momento in cui la parte offesa dovesse, per la vergogna, pervenire al "tragico gesto estremo", ancorché si sappia, pure bene, che a doversene vergognare debba essere il "carnefice" e non la vittima. Ma passiamo agli aspetti tecnici. Commette il delitto di *ingiuria* (art. 594 c.p.) chiunque offende l'onore o il decoro di una persona presente, ed è punito con la reclusione fino a sei mesi o con la multa fino a • 516,46. Alla stessa pena soggiace chi commette il fatto mediante comunicazione telegrafica, telefonica, o con scritti o disegni, diretti alla persona offesa. La pena è della reclusione fino ad un anno o della multa fino a • 1032,91 se l'offesa consiste nell'attribuzione di un fatto determinato. Le pene sono aumentate qualora sia commessa in presenza di più persone. Commette invece il reato di *diffamazione* (art. 595 c.p.) chiunque, fuori dei casi previsti dall'articolo precedente (l'ingiuria) comunicando con più persone, offende l'altrui reputazione (in assenza della persona offesa) è punito con la reclusione fino ad un anno o con la multa fino a • 1032,91. Se l'offesa consiste nell'attribuzione di un fatto determinato la pena è della reclusione fino a due anni, ovvero della multa fino a • 2.065,00. Se l'offesa è recata col mezzo della stampa o con qualsiasi mezzo di pubblicità, ovvero con atto pubblico, la pena è della reclusione da sei mesi a tre anni. Se l'offesa è recata a un corpo politico, amministrativo o giudiziario o ad una sua rappresentanza, o ad una Autorità costituita in collegio, le pene sono aumentate. Dall'ingiuria e dalla diffamazione deve distinguersi il reato di *calunnia* (art. 368 c.p.) che si ha quando taluno, con denuncia, querela, richiesta o istanza, anche se anonima o sotto falso nome, diretta all'Autorità giudiziaria o ad altra Autorità che abbia l'obbligo di riferire all'Autorità giudiziaria, incolpa di un reato una persona che egli sa essere innocente, oppure simula a carico di questi le tracce di un reato. Per il reato di calunnia la pena è della reclusione da due a sei anni, salvo i casi di aggravante. La giurisprudenza ha stabilito che non è necessario che sia iniziato un procedimento penale a carico della persona offesa dal reato, essendo sufficiente la mera potenzialità che un tale procedimento si avvii. È da precisare che con l'avvento dell'informatica e dell'internet tutti i mezzi di comunicazione ad essi connessi sono stati presi in considerazione nella fattispecie dei reati in esame. Come si può notare, le pene previste per reati così gravi, appaiono abbastanza tenui. Diverso è invece per quanto riguarda l'azione civile, dove il risarcimento del danno può essere davvero considerevole. Meditare gente, meditare.

O.G.Mess.